Parere del Collegio Sindacale sulla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione del 28 marzo 2025 ha formulato all'assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, e di revoca della autorizzazione ottenuta dall'assemblea del 29 aprile 2024.

La delibera adottata dal Consiglio formula una proposta, che reca i seguenti termini:

1. Autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data della delibera, azioni ordinarie della Società anche in più *tranches* e in ogni momento, anche su base rotativa sino ad un massimo di azioni proprie pari al 5% delle azioni in circolazione tenuto conto che le azioni ordinarie di ALA S.p.A. di volta in volta detenute dalla Società non dovranno essere complessivamente superiori al 20% del capitale sociale; le motivazioni che vengono addotte sono:

   a. conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;

   b. intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;

   c. impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari;

   d. operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la

disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi;

e. impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti; restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

2. Il numero massimo di azioni proprie non deve superare il 5% del capitale sociale, e comunque non deve superare il limite massimo consentito dall'art. 2357, c.c.
3. L'autorizzazione richiesta ha la durata massima di diciotto mesi dalla data in cui l'assemblea adotterà la deliberazione.
4. Il prezzo di acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Il Collegio Sindacale, nel rammentare che l'acquisto di azioni proprie non può avvenire se non nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, in considerazione della corretta indicazione nella proposta di delibera all'assemblea della durata massima dell'autorizzazione; del prezzo minimo e massimo per azione al quale si potrà procedere; della motivazione dettagliata che suggerisce l'adozione della delibera autorizzativa; visto che dal Bilancio risultano riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare pari a euro 39.518.690

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta all'assemblea di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie così come formulata.

Napoli, 11 aprile 2025

Dott. Paolo Longoni

Paolo Longoni

Dott.ssa Francesca Sanseverino

Dott. Pietro Carena